

Belluno, 27 maggio 2003

A nome dei due milioni di europei che si riconoscono nelle nostre storiche associazioni che sanno gemmare progetti e proposte anche per le terre alte del 2000, esprimo un forte appoggio alla proposta presentata dagli europarlamentari italiani Fini, Tajani, Muscardini, Dini, Speroni, Basile, Spini e Faciotti e così articolata:

*"L'Unione Europea, nel rispetto dei singoli ordinamenti degli Stati Nazionali, riconosce le forme di autonomia e decentramento territoriale esistenti e promuove la loro partecipazione alla vita dell'Unione anche attraverso la valorizzazione delle loro specificità.*

*L'Unione Europea promuove lo sviluppo delle aree insulari e montane particolarmente disagiate."*

Siamo convinti che la permanenza dell'uomo in montagna, il creare le condizioni perché possa lì realizzare il suo progetto umano e civile sia un imperativo programmatico importante non a caso già presente in alcune Costituzioni di Stati Europei.

Grati fin da ora per l'attenzione che riserverete alla presente, dichiariamo la disponibilità ad integrazioni come ad audizioni ove fossero ritenute utili o necessarie.

Con il saluto più cordiale

Roberto De Martin



---

Alla Presidenza della  
Convenzione Europea

**Presidente:**

**Roberto De Martin**  
Club Alpino Italiano

**Vice Presidente:**

**Milan Naprudnik**  
Planinska Zveza  
Slovenije

**Membri  
fondatori:**

**Alpenverein Südtirol  
(AVS)**

**Club alpin français  
(CAF)**

**Club Alpino Italiano  
(CAI)**

**Deutscher  
Alpenverein (DAV)**

**Liechtensteiner  
Alpenverein (LAV)**

**Oesterreichischer  
Alpenverein (OeAV)**

**Planinska Zveza  
Slovenije (PZS)**

**Schweizer  
Alpenclub (SAC)**